

CITTA' DI TORINO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A
TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI 4 POSTI - NELL'AREA DEI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - FUNZIONARIO
PEDAGOGICO – SPECIALIZZAZIONE COORDINATORE PEDAGOGICO (S.P.
02/23).


QUESTIONARIO ESTRATTO

QUESTIONARIO NON ESTRATTO

FIRMA CANDIDATO N.1



FIRMA CANDIDATO N.2



FIRMA CANDIDATO N.3



QUESTIONARIO **A**

ESTRAZIONE

QUESTIONARIO A

- 001 La legge Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione n 107/2015 ss.mm.ii. definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come:**
- A) obbligatoria, permanente e strutturale
 - B) gratuita e non obbligatoria
 - C) obbligatoria, periodica, su scelta individuale
-
- 002 Ciascuna amministrazione o ente adotta le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento:**
- A) sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale
 - B) sulla base della programmazione quinquennale del fabbisogno del personale
 - C) sulla base della programmazione decennale del fabbisogno del personale
-
- 003 Secondo il Regolamento delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Torino, la/il direttrice/direttore didattica/o:**
- A) sentite le osservazioni e proposte nei Collegi dei Docenti e riunioni di servizio, procede alla destinazione del personale alle scuole del Circolo ed alle sezioni, alla formulazione dell'orario e dei turni di servizio, nell'ambito delle disposizioni organizzative e nel rispetto delle normative
 - B) prende atto delle deliberazioni dei Collegi Docenti del Circolo per quanto riguarda la formulazione dell'orario e dei turni di servizio, nell'ambito delle disposizioni organizzative e nel rispetto delle normative
 - C) sentite le proposte dell'Amministrazione, applica il calendario scolastico e le circolari emanate dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione in materia di orario dei servizi, formazione degli insegnanti, nel rispetto delle normative vigenti
-
- 004 Alla luce del D. Lgs 65/2017 e delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei, il coordinamento dei e tra i servizi di un dato territorio ha la finalità di:**
- A) contribuire alla costruzione di rapporti comunitari nel territorio, dove le differenze sono valorizzate e ci si preoccupa insieme della qualità delle relazioni, dell'offerta formativa, dei bisogni delle famiglie e dei bambini, compresi coloro che non frequentano alcun servizio educativo.
 - B) creare un ambiente accogliente nei servizi, tra adulti educatori, genitori e anche tra bambini/e
 - C) definire le modalità di lavoro dei servizi sociali nel territorio e le loro relazioni con i servizi educativi, con la finalità di poter meglio analizzare le singole situazioni critiche presenti in essi.
-
- 005 Secondo quale autore i principi di organizzazione, adattamento, equilibratura si ritrovano nei processi dello sviluppo della mente?**
- A) Piaget
 - B) Erikson
 - C) Vygotskij
-
- 006 Il cestino dei tesori, la tecnica ludica sperimentata da Elinor Goldschmeid, è rivolto a bambini di età compresa:**
- A) Tra i 6 e i 10 mesi
 - B) Tra i 2 e i 4 mesi
 - C) Tra i 2 e i 3 anni
-
- 007 I funzionari e i dipendenti dello stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili degli atti compiuti in violazione di diritti?**
- A) Sì, sono direttamente responsabili secondo le leggi penali, civili e amministrative
 - B) Sì, sono direttamente responsabili secondo le leggi penali e civili. La responsabilità amministrativa ricade sull'Amministrazione Pubblica
 - C) Sì, sono direttamente responsabili secondo le leggi penali e amministrative. La responsabilità civile ricade sull'Amministrazione Pubblica
-
- 008 La relazione con le famiglie, nei servizi educativi 06 anni, è stata oggetto di molti studi e teorie che la ritengono:**
- A) un'area di progettazione e intervento educativo importante e imprescindibile
 - B) un aspetto della professionalità educativa molto legato al temperamento e carattere del singolo educatore
 - C) un aspetto critico difficilmente affrontabile in quanto le famiglie sono sempre più complesse
-
- 009 Perché si parla di Codici di Comportamento?**
- A) Perché l'ente pubblico ha l'obbligo di definire un proprio codice di comportamento ad integrazione di quello generale
 - B) Perché l'ente pubblico ha facoltà di definire un proprio Codice di comportamento specifico, suddiviso per i settori in cui l'ente è organizzato
 - C) Perché esiste un codice di comportamento generale, ma l'Ente può definirne uno proprio in quanto quello generale non vale per tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione
-
- 010 Quale dei seguenti soggetti, nel procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6, L. 241/1990, cura le comunicazioni, le pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti?**
- A) Il responsabile del procedimento
 - B) Il giudice amministrativo
 - C) I privati interessati dall'oggetto del procedimento
-
- 011 Il Decreto Interministeriale 182/20 definisce:**
- A) l'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità
 - B) le norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione
 - C) la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
-
- 012 Quando deve essere nominato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nei luoghi di lavoro?**
- A) Sempre
 - B) Quando l'azienda conta almeno 15 lavoratori
 - C) Quando l'azienda conta tra i 200 e i 1000 lavoratori
-
- 013 Ai sensi del titolo quinto del Regolamento Nidi d'Infanzia del Comune di Torino, in quale organo collegiale NON è prevista la presenza dei genitori?**
- A) Conferenza di servizio del nido
 - B) Commissione mensa
 - C) Assemblea di sezione

QUESTIONARIO A

- 014 Il coordinatore pedagogico ha necessità di avere competenze comunicative e di leadership: quali modalità si adattano meglio ai contesti educativi?**
- A) Il ruolo del coordinatore va giocato, all'interno di un quadro chiaro di riferimento, con modalità di leadership diverse a seconda delle diverse situazioni e dei diversi obiettivi per cui un gruppo si riunisce
 - B) Il coordinatore pedagogico deve assumere modalità comunicative improntate alla gentilezza, evitando conflitti e discussioni, per consentire di non distogliere il personale dall'orientamento sincero e genuino di educatori/insegnanti ai bambini.
 - C) Il coordinatore pedagogico deve essere un leader carismatico, che impronta la conduzione dei gruppi di lavoro alla principale finalità di creare adesione, consenso, piacere di lavorare insieme. Qualora percepisca di non essere in grado di coagulare tutti i pareri su una linea d'azione, è importante che si faccia supportare nella conduzione da un supervisore esterno.
- 015 L'art. 9 del GDPR Regolamento 2016/679 in materia di privacy annovera tra categorie particolari di dati personali:**
- A) dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale di una persona
 - B) dati personali che permettono di identificare una persona
 - C) la nazionalità, l'età, l'indirizzo, il recapito telefonico, il nome ed il cognome
- 016 L'insegnante è "un ricercatore che utilizza il metodo scientifico per indagare sui problemi educativi e per migliorare la pratica educativa": di quale studioso dell'educazione è questa affermazione?**
- A) J. Dewey
 - B) D.A. Schön
 - C) D. Winnicott
- 017 La teoria dell'apprendimento sociale, secondo A. Bandura ed altri autori, considera centrale nella spiegazione dell'apprendimento:**
- A) il ruolo degli stimoli ambientali e dei rinforzi
 - B) lo stato fisiologico ed emozionale dell'individuo
 - C) il livello di istruzione dei genitori
- 018 I bisogni educativi speciali comprendono:**
- A) le disabilità e i disturbi specifici di apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia)
 - B) le disabilità motorie, cognitive e sensoriali, lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale
 - C) le disabilità, i disturbi evolutivi specifici, lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale
- 019 Le Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei (DM n 334/2021) si compongono delle seguenti 6 parti:**
- A) i diritti all'infanzia; un ecosistema formativo; la centralità dei bambini; curriculum e progettualità: le scelte organizzative; coordinate della professionalità; le garanzie della governance
 - B) i diritti dell'infanzia; un ecosistema formativo; curriculum e progettualità; le scelte organizzative; coordinate della professionalità; le strategie della governance e del controllo sociale
 - C) i diritti dell'infanzia; spazi e materiali; progettualità; le scelte organizzative; direzioni della professionalità; le garanzie della governance
- 020 Le Indicazioni nazionali (DM del 2012 integrate nel 2018) dedicano un paragrafo al concetto di "ambiente di apprendimento": cosa indica?**
- A) L'organizzazione di spazi, tempi, attività, ma anche un'equilibrata integrazione dei momenti di cura, relazione, apprendimento, comprese le routine.
 - B) La cura e progettazione dei diversi spazi di sezione, intersezione, laboratori, esterni e di vita comune
 - C) L'attenzione agli aspetti funzionali ed estetici di spazi e materiali, la cura e il riordino, la varietà, l'accessibilità diretta ai bambini
- 021 In merito alla relazione tra coordinatore pedagogico e colleghi (Catarsi, 1994) è più opportuno e produttivo riferirsi alla ipotesi metodologica:**
- A) di intervento sistemico: interazione tra sistemi e coevoluzione della relazione tra gli stessi
 - B) di tipo permissivo o centrata sul gruppo con un modello di intervento di tipo accoglitivo
 - C) di intervento istruttivo e direttivo in una logica top-down, la quale facilita la chiarezza e l'orientamento di educatori/educatrici/insegnanti
- 022 Il D.M. n. 334 del 2021, Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei, riprende dal D. Lgs 65/2017 la definizione di Sistema integrato zerosei: qual è quella corretta?**
- A) È il sistema nel quale interagiscono e si integrano pubblico e privato, quali titolari e gestori di diverse tipologie di servizi per l'infanzia, che diviene quadro di riferimento delle politiche educative.
 - B) È l'oggetto di lavoro dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, che vedono riuniti coordinatori pedagogici di diversi enti gestori di servizi educativi 06 anni
 - C) È il Sistema di coordinamento delle iscrizioni unificate per nidi e scuole dell'infanzia di un dato territorio, finalizzato ad ottimizzare domanda e offerta dei posti disponibili.
- 023 In che modo le Linee pedagogiche per il Sistema integrato ZeroSei suggeriscono di organizzare le sezioni?**
- A) Dipende dagli obiettivi e dalle caratteristiche del contesto educativo
 - B) In modo verticale, con età eterogenee almeno da 2 a 6 anni
 - C) Nei primi tempi omogenee per età e poi eterogenee
- 024 Le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 riguardano:**
- A) la scuola dell'infanzia
 - B) il Nido e la scuola dell'Infanzia
 - C) i Poli 0-6
- 025 La potestà regolamentare dei comuni:**
- A) concerne tutte le materie di competenza del comune, nei limiti dei principi di legge
 - B) sussiste solo nelle materie espressamente indicate dalle regioni
 - C) riguarda tutte le materie di competenza del comune e può derogare alle norme primarie
- 026 Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni disciplinari previste dal CCNL – Funzioni Locali sono determinate:**
- A) nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza
 - B) in base alle mansioni del dipendente e in relazione alla gravità della mancanza
 - C) in base ai regolamenti interni sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali
- 027 Il quadro di riferimento europeo per la qualità nel Sistema di educazione e cura della prima infanzia individua cinque dimensioni essenziali per garantire servizi di alta qualità. Quali sono?**
- A) Accessibilità; personale; curriculum; monitoraggio e valutazione; governance e finanziamento
 - B) Sostenibilità; formazione; contesti; monitoraggio; valutazione
 - C) Inclusione; governance; coordinamento pedagogico; spazi e materiali; valutazione della qualità

QUESTIONARIO A

028 Cosa deve assicurare il Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08?

- A) L'informazione e la formazione sufficiente ed adeguata in tema di sicurezza a tutti i lavoratori
- B) Che il medico competente della propria azienda dia informazioni sufficienti in merito alla presenza di zone di pericolo grave negli ambienti lavorativi
- C) La formazione per i rappresentanti dei lavoratori e gli addetti al servizio di protezione e prevenzione in tema di rischi professionali

029 La recente Raccomandazione del Consiglio UE (dic. 2022) in materia di educazione e cura della prima infanzia pone quale obiettivo generale, rispetto ai servizi ECEC per i bambini di età inferiore ai 3 anni:

- A) un tasso di partecipazione del 45%
- B) un tasso di partecipazione del 33%
- C) l'universalità e gratuità del servizio

030 La progettazione educativa, alla luce delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato e della letteratura scientifica, è da intendersi come:

- A) una struttura flessibile, che consente possibilità di movimento, aperta al cambiamento che proviene dall'osservazione, e plurale, che raccoglie molteplici punti di vista sull'azione educativa
- B) un processo dilatato nel tempo, sistematico e rigoroso, di sintesi dei principi teorici cui educatrici/educatori/insegnanti fanno riferimento per potersi verificare in autonomia
- C) una descrizione dettagliata di fasi e processi che permetta di definire in congruo anticipo le azioni più utili da mettere in atto, con una chiara intenzionalità educativa

031 Entro quando deve essere approvato il bilancio di previsione?

- A) Entro il 31 dicembre
- B) Entro il 30 giugno
- C) Entro il 31 gennaio

032 Quali sono le tipologie di servizi educativi per l'infanzia nella fascia 0-3 anni presentati dal D.Lgs. 65/2017?

- A) Nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare).
- B) Nidi e micronidi, baby parking, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, comunità mamma-bambino
- C) Nidi e micronidi, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, affidi diurni in contesto domiciliare

033 Ai sensi del Regolamento Nidi d'Infanzia del Comune di Torino, il Nido può essere articolato:

- A) in sezioni e plessi a tempo lungo e a tempo breve, ovvero con la presenza di posti a tempo breve nelle sezioni di tempo lungo
- B) in sezioni e plessi con un orario minimo di 6 ore giornaliere
- C) in sezioni o plessi a tempo lungo ovvero con massimo il 35% di posti a tempo breve

034 Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo
- B) Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria Comunità
- C) Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove e coordina lo sviluppo

035 Quale dei seguenti non è compreso tra i 7 saperi necessari all'educazione del futuro, secondo Edgar Morin?

- A) La teoria della mente
- B) L'identità terrestre
- C) L'errore e l'illusione

036 Le Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei (DM n. 334 del 2021), nella parte V.4, definiscono le dimensioni della professionalità educativa attraverso:

- A) posture che, seppur non esaustive, indicano la necessità di un adulto accogliente, in ascolto, incoraggiante, regista, responsabile e partecipe
- B) il richiamo alla necessità di una formazione d'ingresso unificata e alle competenze didattiche e disciplinari relative a curricolo e campi di esperienza
- C) il richiamo alla necessità di potenziamento delle competenze di osservazione, progettazione, documentazione e valutazione

037 Lo scaffolding, secondo J. Bruner, è:

- A) una strategia di sostegno ai processi di apprendimento
- B) un criterio utilizzato nell'osservazione partecipata
- C) un metodo per monitorare lo sviluppo infantile

038 L'inclusione di bambine/i con disabilità in ottica bio-psico-sociale:

- A) richiama il principio di "corresponsabilità educativa" che comporta una duplice prospettiva: da un lato, il bambin* con disabilità è preso in carico da tutti gli adulti; dall'altro, il personale di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento
- B) implica la necessità di reperire risorse per l'ambientamento e il raggiungimento di obiettivi educativi nell'ambito dell'autonomia, comunicazione, socializzazione assegnando la responsabilità del processo educativo-formativo ad una figura specifica
- C) presuppone la correlazione tra risorse e disabilità specifica, rendendo centrale il rapporto sinallagmatico gravità/rapporto 1:1, prevedendo dunque l'articolazione dell'orario di frequenza sulla base del personale di sostegno assegnato alla sezione

039 Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012 individuano quali campi di esperienza:

- A) Il sè e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo
- B) Il sè e l'altro; Il corpo in movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo
- C) Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole; Lo spazio, l'ordine e la misura; Le cose, il tempo e la natura; I messaggi, le forme e i media

040 Ai sensi del Regolamento Scuole dell'Infanzia del Comune di Torino:

- A) il Circolo didattico è l'unità organizzativa territoriale dei servizi educativi per l'infanzia della Città
- B) il Circolo didattico comprende i laboratori territoriali di ITER (Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile)
- C) il Circolo didattico dipende dall'Istituto comprensivo statale di zona

